



COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 17.6.2016
C(2016) 3716 final*

*Sen. Anna FINOCCHIARO
Presidente della Commissione affari costituzionali,
affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno
ordinamento generale dello Stato e
della Pubblica Amministrazione
del Senato della Repubblica
Palazzo Madama, 1
IT — 00186 ROMA*

*cc. Sen. Pietro GRASSO
Presidente del
Senato della Repubblica
Palazzo Madama, 1
IT — 00186 ROMA*

Signora Presidente,

La Commissione desidera ringraziare il Senato della Repubblica per il parere relativo a una serie di comunicazioni e proposte della Commissione, tra cui, in particolare, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'agenda europea sulla migrazione {COM(2015) 240 final}¹.

La Commissione condivide l'analisi della situazione attuale e apprezza il pieno sostegno all'approccio globale in materia di migrazione illustrato nella comunicazione di cui sopra, in particolare per quanto riguarda l'approccio olistico che comprende le azioni a medio e lungo termine, le misure proposte per rafforzare la protezione delle frontiere esterne, nonché l'aumento dei fondi pertinenti.

Nell'ultimo anno la Commissione ha lavorato per una rapida attuazione dell'agenda al fine di dare una risposta europea coordinata all'attuale crisi migratoria e dei rifugiati, presentando una serie di proposte intese a dotare gli Stati membri degli strumenti necessari per gestire meglio l'elevato numero di migranti in arrivo. Essa esprime il proprio apprezzamento per il sostegno manifestato dal Senato della Repubblica nel parere summenzionato, in particolare per quanto riguarda il sostegno alla proposta di una guardia costiera e di frontiera europea {COM(2015) 671 final}.

¹ COM(2015) 240 final, COM(2015) 236 final, COM(2015) 286 final, COM(2015) 238 final, COM(2015) 451 final, COM(2015) 453 final, COM(2015) 454 final, JOIN(2015) 40 final, COM(2015) 490 final.

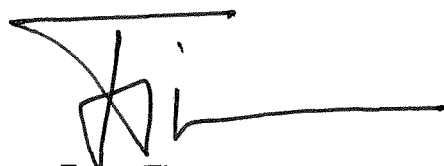
Per quanto riguarda la revisione del regolamento Dublino, il 4 maggio 2016 la Commissione ha presentato un primo pacchetto di proposte volte a riformare il sistema europeo comune di asilo, creando un sistema più equo, efficiente e sostenibile per la ripartizione delle domande di asilo fra gli Stati membri. Il principio fondamentale del regolamento di Dublino riformato² resta il medesimo: i richiedenti asilo devono presentare domanda d'asilo nel primo paese di ingresso, salvo nel caso in cui loro familiari risiedano in un altro paese, ma un nuovo meccanismo inteso ad assicurare l'equità garantirà che nessuno degli Stati membri subisca un'eccessiva pressione sul suo sistema di asilo.

La Commissione ha proposto inoltre di trasformare l'attuale Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) in una vera e propria agenzia dell'Unione europea per l'asilo, in modo da riflettere il suo ruolo rafforzato nel nuovo sistema³, e di potenziare Eurodac⁴, la banca dati delle impronte digitali dell'UE, per gestire meglio il sistema di asilo e contribuire a contrastare la migrazione irregolare.

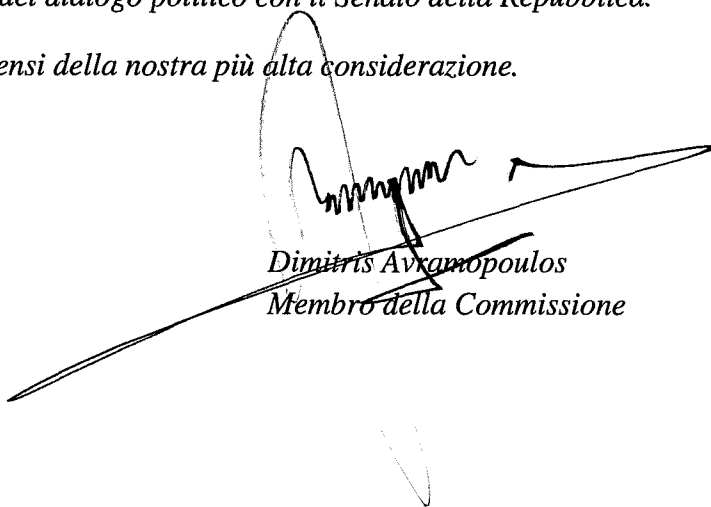
Per quanto riguarda le osservazioni del Senato della Repubblica in merito alla ricollocazione e al reinsediamento, il 18 maggio 2016 la Commissione ha presentato la sua ultima relazione mensile sui programmi di ricollocazione e di reinsediamento di emergenza dell'UE⁵, che valuta le azioni intraprese fino al 13 maggio 2016. Nel complesso, i progressi restano insoddisfacenti rispetto seconda relazione della Commissione, nonostante segnali di una maggiore preparazione per le azioni future: dalla metà di aprile hanno avuto luogo poche ricollocazioni, nonostante il rafforzamento del canale delle future ricollocazioni. Nel quadro dell'attuazione della dichiarazione UE-Turchia sono stati compiuti progressi in materia di reinsediamento, che tuttavia devono essere accelerati per evitare che i migranti tornino a percorrere le rotte irregolari. Intensificare gli sforzi in materia di ricollocazione diventa sempre più urgente in considerazione della situazione umanitaria in Grecia e dell'aumento degli arrivi in Italia.

Confidando che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica la prosecuzione del dialogo politico con il Senato della Repubblica.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo Vicepresidente*



*Dimitris Avramopoulos
Membro della Commissione*

² COM(2016)270 final.

³ COM(2016)271 final.

⁴ COM(2016)272 final.

⁵ Comunicazione della Commissione – Terza relazione su ricollocazione e reinsediamento, COM(2016)360 final.